PIANO DI SVILUPPO DELLA VALCHIUSELLA – TAVOLI TEMATICI PER LA CANDIDATURA DELLA GREEN COMMUNITY – TAVOLO DELLE RISORSE IDRICHE 31 MAGGIO 2022 H. 18.00

Presenti Pierfrancesco Marcenaro, Anna Todaro, Cesare Targhetta, Annalisa Giansetto, Igor Vigna, Dante Beratto, Domenico Ravetto Enri e Milena Tancredi con Giampiero Lupatelli

La presenza delle risorse idriche segna in misura rilevante il quadro ambientale della valle e la sua ampia disponibilità, pur nelle condizioni più critiche determinate dai processi di riscaldamento globale e di cambiamento climatico, non sembra essere in discussione.

L'approvvigionamento idropotabile assicurato attraverso la SMAT (Società Metropolitana per le Acque Torino) non presenta criticità a differenza da quanto avveniva storicamente nella gestione assicurata dai singoli comuni. Più in ombra, nella gestione del ciclo idrico integrato, il tema della depurazione per la quale viene segnalata la criticità di un impianto a Rueglio di nuova costruzione ma con carenze nella gestione. Si prospetta il coinvolgimento di SMAT nel percorso del PdS.

Da più parti si segnala il vasto campo di opportunità che la presenza di risorse idriche propone riguardo alle sue molteplici utilizzazioni: quelle energetiche, quelle per l'agricoltura e la zootecnia, quelle per il turismo sostenibile. Profili di possibile conflitto tra queste utilizzazioni sono presenti nella consapevolezza della valle ma sembrano manifestarsi piuttosto come possibile minaccia che come concreta criticità.

Fa eccezione in parte a questo quadro la condizione dei laghi morenici, di Alice Superiore e di Meugliano compresi in un più vasto SIC di cui rappresentano la polarità principale. Per Meugliano in particolare si segnalano la forte pressione rappresentata dalla fruizione turistico ricreativa, il processo di acidificazione delle acque determinata dalla vegetazione arborea di conifere oggetto di una azione di rimboschimento (anche di rilevanza paesaggistica) realizzata a partire dagli anni '20 del secolo scorso, e l'effetto di riduzione delle acque determinata dalla stagione estremamente siccitosa. Vengono richiamati anche occasioni di conflitto tra interventi di turismo sostenibile (campo scuola mountain bike) e il gestore del SIC (Città Metropolitana). Assai rilevante al riguardo il fatto che non sia stato (ancora) predisposto il Piano di Gestione del SIC. Migliore la situazione ambientale del lago di Alice per il quale sono in corso approfondimenti conoscitivi che è investito da un progetto del Comune di Val di Chy che ne sta perfezionando la acquisizione (dopo una cessione operata a metà del XIX secolo) anche ai fini di una sua attenta utilizzazione per una fruizione turistica sostenibile.

Viene richiamata anche l'esistenza di un Progetto di Parco Fluviale del Chiusella (che avrebbe come temi specifici quelli della percorribilità sentieristica e del recupero dei numerosi reperti di archeologia industriale ancora ben riconoscibili nel suo sviluppo) predisposto a cura dei comuni (?) nella occasione della sollecitazione della Regione Piemonte a esprimere progettualità per il PNRR; progetto da recuperare e valutare in sede di tavolo.

Sul fronte delle utilizzazioni idroelettriche viene richiamata la presenza degli impianti ENEL di (tra Vistorio e Vidracco con centrale in comune di Strambinello) di cui non è ben nota la funzionalità parendo essere utilizzata come riserva per utilizzazioni non permanenti.

Non viene ripreso il tema delle utilizzazioni alieutiche (pesca sportiva) che hanno avuto una loro tradizione.